



dal 06 al 13 ottobre 2024

# Avvisi Parrocchiali

dell'Unità Pastorale di  
Lacchiarella e Casirate Olona con Mettone

sito: [www.parrocchielacchiarella.it](http://www.parrocchielacchiarella.it) tel e fax: 029008002 e-mail: [lacchiarella@chiesadimilano.it](mailto:lacchiarella@chiesadimilano.it)

don Giacomo (parroco) 3472592427 - don Raymond 3513783575 - don Giovanni 3351807612

## Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione

*Riportiamo il testo dell'Omelia di Papa Francesco alla Messa di Apertura della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi del 02 ottobre nella Basilica di San Pietro in Vaticano*

Oggi celebriamo la memoria liturgica dei Santi Angeli Custodi, e riapriamo la Sessione plenaria del Sinodo dei Vescovi. In ascolto di ciò che la Parola di Dio ci suggerisce, potremmo allora prendere spunto da tre immagini per la nostra riflessione: la *voce*, il *rifugio* e il *bambino*. Primo, la *voce*. Nel cammino verso la Terra promessa, Dio raccomanda al popolo di ascoltare la "voce dell'angelo" che Lui ha mandato (cfr *Es 23,20-22*). È un'immagine che ci tocca da vicino, perché anche il Sinodo è un cammino, in cui il Signore mette nelle nostre mani la storia, i sogni e le speranze di un grande Popolo: di sorelle e fratelli sparsi in ogni parte del mondo, animati dalla nostra stessa fede, mossi dallo stesso desiderio di santità, affinché con loro e per loro cerchiamo di comprendere quale via percorrere per giungere là dove Lui ci vuole portare. Ma come possiamo, noi, metterci in ascolto della "voce dell'angelo"? Una via è certamente quella di accostarci con rispetto e attenzione, nella preghiera e alla luce della Parola di Dio, a tutti i contributi raccolti in questi tre anni di lavoro, di condivisione, di confronto e di paziente sforzo di purificazione della mente e del cuore. Si tratta, con l'aiuto dello Spirito Santo, di ascoltare e comprendere *le voci*, cioè le idee, le attese, le proposte, per discernere insieme *la voce* di Dio che parla alla Chiesa (cfr Renato Corti, *Quale prete?*, Appunti inediti). Come abbiamo più volte ricordato, la nostra non è un'assemblea parlamentare, ma un luogo di ascolto nella comunione, in cui, come dice San Gregorio Magno, ciò che qualcuno ha in sé parzialmente, è posseduto in modo completo in un altro e benché alcuni abbiano doni particolari, tutto appartiene ai fratelli nella "carità dello Spirito" (cfr *Omelia sui Vangeli*, XXXIV). Perché ciò avvenga c'è una condizione: che ci liberiamo da quello che, in noi e tra noi, può impedire alla "carità dello Spirito" di creare armonia nella diversità. Non è in grado di sentire la voce del Signore chi con arroganza presume e pretende di averne l'esclusiva (cfr *Mc 9,38-39*). Ogni parola va accolta con gratitudine e con semplicità, per farsi eco di ciò che Dio ha donato a beneficio dei fratelli (cfr *Mt 10,7-8*). Nel concreto, badiamo a non trasformare i nostri contributi in puntigli da difendere o agende da imporre, ma offriamoli come doni da condividere, pronti anche a sacrificare ciò che è particolare, se ciò può servire a far nascere insieme qualcosa di nuovo secondo il progetto di Dio. Altrimenti finiremo per chiuderci in dialoghi tra sordi, dove ciascuno cerca di "tirare acqua al proprio mulino" senza ascoltare gli altri, e soprattutto senza ascoltare la voce del Signore. Le soluzioni ai problemi da affrontare non le abbiamo noi, ma Lui (cfr *Gv 14,6*), e ricordiamoci che nel deserto non si scherza: se non si presta attenzione alla guida, presumendo di bastare a sé stessi, si può morire di fame e di sete, trascinando con sé anche gli altri. Mettiamoci dunque in ascolto della voce di Dio e del suo angelo, se davvero vogliamo procedere sicuri nel nostro cammino al di là dei limiti e delle difficoltà (cfr *Sal 23,4*). E questo ci porta alla seconda immagine: il *rifugio*. Il simbolo è quello delle ali che custodiscono: «sotto le sue ali troverai rifugio» (*Sal 91,4*). Sono strumenti potenti le ali, capaci di sollevare un corpo da terra coi loro movimenti vigorosi. Però, pur così forti, possono anche abbassarsi e raccogliersi, facendosi scudo e nido accogliente per i piccoli, bisognosi di calore e di protezione.

Questo è un simbolo di ciò che Dio fa per noi, ma è anche un modello da seguire, in particolare in questo momento assembleare. Tra noi, cari fratelli e sorelle, ci sono molte persone forti, preparate, capaci di sollevarsi in alto con i movimenti vigorosi di riflessioni e intuizioni geniali. Tutto ciò è una ricchezza, che ci stimola, ci spinge, ci costringe a volte a pensare in modo più aperto e ad andare avanti con decisione, come pure ci aiuta a rimanere saldi nella fede anche di fronte a sfide e difficoltà. Il cuore aperto, il cuore in dialogo. Non è dello Spirito del Signore un cuore chiuso nelle proprie convinzioni, questo non è del Signore. È un dono l'aprirsi, un dono che va unito, a tempo opportuno, alla capacità di rilassare i muscoli e di chinarsi, per offrirsi gli uni agli altri come abbraccio accogliente e luogo di riparo: per essere, come diceva San Paolo VI, «una casa [...] di fratelli, un'officina d'intensa attività, un cenacolo di ardente spiritualità» (*Discorso al Consiglio di Presidenza della C.E.I.*, 9 maggio 1974). Ciascuno, qui, si sentirà libero di esprimersi tanto più spontaneamente e liberamente, quanto più percepirà attorno a sé la presenza di amici che gli vogliono bene e che rispettano, apprezzano e desiderano ascoltare ciò che ha da dire. E questa per noi non è solo una tecnica di "facilitazione" – è vero che nel Sinodo ci sono i "facilitatori", ma questo è per aiutare ad andare avanti meglio –, non è solo una tecnica di facilitazione del dialogo o una dinamica di comunicazione di gruppo: abbracciare, proteggere e prendersi cura è infatti parte stessa dell'indole della Chiesa. Abbracciare, proteggere e prendersi cura. La Chiesa è per sua vocazione luogo ospitale di raccolta, dove «la carità collegiale esige una perfetta armonia, da cui risulta la sua forza morale, la sua bellezza spirituale, la sua esemplarità» (*ivi*). Quella parola è molto importante, l'"armonia". Non c'è maggioranza, minoranza; questo può essere un primo passo. Quello che importa, quello che è fondamentale è l'armonia, l'armonia che può fare solo lo Spirito Santo. È il maestro dell'armonia, che con tante differenze è capace di creare una sola voce, con tante voci diverse. Pensiamo alla mattina di Pentecoste, come lo Spirito ha creato quell'armonia nelle differenze. La Chiesa ha bisogno di "luoghi pacifici e aperti", da creare prima di tutto nei cuori, in cui ciascuno si senta accolto come figlio in braccio a sua madre (cfr *Is* 49,15; 66,13) e come bimbo sollevato alla guancia dal padre (cfr *Os* 11,4; *Sa* 103,13). Ed eccoci così alla terza immagine: il *bambino*. È Gesù stesso, nel Vangelo, a "metterlo nel mezzo", a mostrarlo ai discepoli, invitandoli a convertirsi e a farsi piccoli come lui. Loro gli avevano chiesto chi fosse il più grande nel regno dei cieli: Lui risponde incoraggiandoli a farsi piccoli come un bambino. Ma non solo: aggiunge anche che accogliendo un bambino nel suo nome si accoglie Lui (cfr *Mt* 18,1-5). E per noi questo paradosso è fondamentale. Il *Sinodo*, data la sua importanza, in un certo senso ci chiede di essere "grandi" – nella mente, nel cuore, nelle vedute –, perché sono "grandi" e delicate le questioni da trattare, e ampi, universali gli scenari entro cui esse si collocano. Ma proprio per questo non possiamo permetterci di staccare gli occhi dal bambino, che Gesù continua a mettere al centro delle nostre riunioni e dei nostri tavoli di lavoro, per ricordarci che l'unica via per essere "all'altezza" del compito che ci è affidato, è quella di abbassarci, di farci piccoli e di accoglierci a vicenda come tali, con umiltà. Il più alto nella Chiesa è quello che si abbassa di più. Ricordiamoci che è proprio facendosi piccolo che Dio ci «dimostra che cosa sia la vera grandezza, anzi, che cosa voglia dire essere Dio» (Benedetto XVI, *Omelia nella Festa del Battesimo del Signore*, 11 gennaio 2009). Non a caso Gesù dice che gli angeli dei bambini «vedono sempre la faccia del Padre [...] che è nei cieli» (*Mt* 18,10): che sono, cioè, come un "telescopio" dell'amore del Padre. Fratelli e sorelle, riprendiamo questo cammino ecclesiale con uno sguardo rivolto al mondo, perché la comunità cristiana è sempre a servizio dell'umanità, per annunciare a tutti la gioia del Vangelo. Ce n'è bisogno, soprattutto in quest'ora drammatica della nostra storia, mentre i venti della guerra e i fuochi della violenza continuano a sconvolgere interi popoli e Nazioni. Per invocare dall'intercessione di Maria Santissima il dono della pace, domenica prossima mi recherò nella Basilica di Santa Maria Maggiore dove reciterò il santo Rosario e rivolgerò alla Vergine un'accorata supplica; se possibile, chiedo anche a voi, membri del Sinodo, di unirvi a me in quell'occasione. E, il giorno dopo, 7 ottobre, chiedo a tutti di vivere una giornata di preghiera e di digiuno per la pace nel mondo. Camminiamo insieme. Mettiamoci in ascolto del Signore. E lasciamoci condurre dalla brezza dello Spirito.

# AVVISI PARROCCHIALI

## **Domenica 06 ottobre 2024 – VI DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE**

Ore 09.00 – 11.00 – 18.00 Santa Messa in Chiesa parrocchiale  
Ore 10.00 Santa Messa a Casirate  
Ore 16.00 Battesimo in Chiesa a Casirate  
Ore 20.45 S. Rosario comunitario in Chiesa parrocchiale

## **Lunedì 07 ottobre 2024 – B. V. Maria del Rosario**

Ore 08.30 e 18.00 S. Messa in Chiesa San Rocco  
Ore 21.00 Incontro Confratelli del Ss. Sacramento in Casa parrocchiale

## **Martedì 08 ottobre 2024 – S. Giovanni Calabria**

Ore 08.30 e 18.00 Santa Messa in Chiesa parrocchiale  
Ore 20.30 Santa Messa in Chiesa a Mettone  
Ore 21.00 Incontro Animatori dei Gruppi del Vangelo in Casa parrocchiale

## **Mercoledì 09 ottobre 2024 – S. John Henry Newman**

Ore 07.00 Santa Messa in Asilo San Carlo  
Ore 08.30 e 20.30 Santa Messa e Ufficio dei Defunti del mese di settembre 2024 in Chiesa parrocchiale – *Ricordiamo: Giola Luciana, Frassi Ermano, Zemiti Giancarlo, Regalia Francesco, Barozza Ivana, Albin Antonietta, Broggio Giovanni*  
Ore 17.30 Assemblea dei Genitori dell'Asilo San Carlo  
Ore 21.00 Incontro Commissione Liturgica in Casa parrocchiale

## **Giovedì 10 ottobre 2024 – S. Daniele Comboni**

Ore 08.30 e 18.00 Santa Messa in Chiesa parrocchiale  
Ore 20.30 Santa Messa in Chiesa a Casirate  
Ore 21.00 Incontro Catechisti IC1 (2° elem.) in Casa parrocchiale

## **Venerdì 11 ottobre 2024 – S. Giovanni XXIII**

Ore 07.00 Santa Messa in Asilo San Carlo  
Ore 08.30 e 18.00 Santa Messa in Chiesa parrocchiale

## **Sabato 12 ottobre 2024 – Beato Carlo Acutis**

Ore 08.30 Santa Messa in Chiesa parrocchiale  
Ore 16.00 - 17.45 Confessioni in Chiesa parrocchiale  
Ore 18.00 Santa Messa e Inaugurazione della Nuova Vetrata dedicata al Beato Carlo Acutis in Chiesa parrocchiale

## **Domenica 13 ottobre 2024 – VII DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE**

Ore 09.00 – 11.00 – 18.30 Santa Messa in Chiesa parrocchiale  
Ore 10.00 Santa Messa a Mettone  
Ore 20.45 S. Rosario comunitario in Chiesa parrocchiale

## **NUOVA VETRATA DELLA CHIESA**

Sabato 12 ottobre verrà inaugurata e benedetta alla Messa delle ore 18.00 la nuova vetrata collocata nella Cappella del Crocifisso della Chiesa parrocchiale Santa Maria Assunta. La vetrata raffigura il Beato Carlo Acutis, giovane della nostra Diocesi, che il prossimo anno giubilare Papa Francesco proclamerà santo. Vogliamo favorire la devozione nei confronti di questo prossimo giovane santo, favorire la conoscenza di questa figura e la preghiera per i giovani, i ragazzi e il nostro Oratorio. Siamo grati e riconoscenti a tutti coloro che vogliono contribuire al costo sostenuto per quest'opera d'arte che va ad abbellire e completare uno spazio vuoto della nostra Chiesa parrocchiale.



# Calendario Liturgico Settimanale

## dal 06 al 13 ottobre 2024

<p><b>DOMENICA 06 OTTOBRE</b> <span style="float: right;"><b>rosso</b></span> <b>+ VI DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE</b> Liturgia delle ore terza settimana Is 45,20-24a; Sal 64; Ef 2,5c-13; Mt 20,1-16 <b>Mostraci, Signore, la tua misericordia</b></p>	<p><b>Ore 09.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) <b>Ore 10.00 Santa Messa</b> (chiesa di Casirate) <b>Ore 11.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) <b>Ore 16.00 Battesimo</b> (chiesa di Casirate) <b>Ore 18.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale)</p>
<p><b>LUNEDI' 07 OTTOBRE</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span> Liturgia delle ore terza settimana <b>B. V. Maria del Rosario</b> 2Tm 2,16-26; Sal 85; Lc 21,5-9 <b>Mostrami, Signore, la tua via</b></p>	<p><b>Ore 08.30 Santa Messa</b> (chiesa San Rocco) Int. def. Piero Magnes <b>Ore 18.00 Santa Messa</b> (chiesa San Rocco) Int. def. Tienghi Otello e famiglia Infanti</p>
<p><b>MARTEDI' 08 OTTOBRE</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span> Liturgia delle ore terza settimana <b>S. Giovanni Calabria</b> 2Tm 3,1-9; Sal 35; Lc 21,10-19 <b>Quanto è prezioso il tuo amore, o Dio!</b></p>	<p><b>Ore 08.30 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) Int. def. Carpentieri Teresa <b>Ore 18.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) Int. def. famiglia Bianchi e figli Rino, Luigi, Anna, Milena e genero Luigi <b>Ore 20.30 Santa Messa</b> (chiesa Mettone)</p>
<p><b>MERCOLEDI' 09 OTTOBRE</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span> Liturgia delle ore terza settimana <b>S. John Henry Newman</b> 2Tm 3,10-17; Sal 18; Lc 21,20-24 - La legge del Signore è perfetta, rende saggio il semplice</p>	<p><b>Ore 07.00 Santa Messa</b> (Asilo S. Carlo) Int. def. benefattori Asilo San Carlo <b>Ore 08.30 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) Int. def. mese di settembre 2024 <b>Ore 20.30 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) Int. def. mese di settembre 2024</p>
<p><b>GIOVEDI' 10 OTTOBRE</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span> Liturgia delle ore terza settimana <b>S. Daniele Comboni</b> 2Tm 4,1-8; Sal 70; Lc 21,25-33 <b>Con la mia vita canterò la tua lode, Signore</b></p>	<p><b>Ore 08.30 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) Int. def. Donelli Maria e familiari <b>Ore 18.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) Int. def. Beretta Cesarina <b>Ore 20.30 Santa Messa</b> (chiesa Casirate)</p>
<p><b>VENERDI' 11 OTTOBRE</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span> Liturgia delle ore terza settimana <b>S. Giovanni XXIII</b> 2Tm 4,9-18. 22; Sal 140; Lc 21,34-38 <b>A te, Signore, sono rivolti i miei occhi</b></p>	<p><b>Ore 07.00 Santa Messa</b> (Asilo S. Carlo) Int. def. Fontana Alfeo e Angelina <b>Ore 08.30 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) Int. def. Stefania, Lidia, Maria e Lino Marangon <b>Ore 18.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) Int. def. coniugi Rosario e Virginia</p>
<p><b>SABATO 12 OTTOBRE</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span> Liturgia delle ore terza settimana <b>Beato Carlo Acutis</b> Es 40,16-38; Sal 95; Eb 8,3-6; Gv 2,13-22 <b>Popoli tutti, date gloria al Signore!</b></p>	<p><b>Ore 08.30 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) Int. def. Fontana Alfeo e Angelina <b>Ore 16.00 - 17.45 S. Confessioni</b> (chiesa parrocchiale) <b>Ore 18.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) Int. def. Cavallotti Benito</p>
<p><b>DOMENICA 13 OTTOBRE</b> <span style="float: right;"><b>rosso</b></span> <b>+ VII DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE</b> Liturgia delle ore quarta settimana Is 43,10-21; Sal 120; 1Cor 3, 6-13; Mt 13, 24-43 <b>Il Signore custodisce la vita del suo popolo</b></p>	<p><b>Ore 09.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) <b>Ore 10.00 Santa Messa</b> (chiesa di Mettone) <b>Ore 11.00 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale) <b>Ore 18.30 Santa Messa</b> (chiesa parrocchiale)</p>